

**COMUNE DI RICCIONE**

**Provincia di Rimini**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2011**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Mario Ferri*

*Dott. Roberto Angeli*

*Dott. Danilo Sartori*

# **Sommario**

## Verifiche preliminari

### Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

### Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

### Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

### Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

## Osservazioni e suggerimenti

## Conclusioni

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti Dott. Mario Ferri, Dott. Roberto Angeli, Dott. Danilo Sartori, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 1 dicembre 2010 lo schema del bilancio di previsione e schema del bilancio pluriennale 2011/2013, approvato dalla giunta comunale in data 09.12.2010 con delibera n. 390 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - rendiconto dell'esercizio 2009;
  - piano degli investimenti triennale 2011 - 2012 - 2013;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali anno 2011;
  - Prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento (quote capitale e quote interessi);
  - Prospetto delle funzioni delegate dalla regione;
  - Prospetto utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- ricevuto in data 12 gennaio 2011 la seguente documentazione ed allegati obbligatori al documento di bilancio:
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - proposta di deliberazione di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2011 - 2013 ed elenco annuale dei lavori pubblici con annessi documenti programmatici adottati dalla Giunta Comunale in data 14 ottobre 2010 con delibera n. 315 e successive modifiche come da proposta di delibera del C.C. n.1 del 03.01.2011 presentata nella seduta della Giunta Com.le del 13.01.2011;
  - la delibera di Giunta Comunale n. 399 del 16 dicembre 2010 che ha disposto l'approvazione del programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - relazione tecnica del Dirigente Dott. Emiliano Righetti al Bilancio di Previsione 2011 unitamente alla quale sono presenti i prospetti contenenti le previsioni annuali e pluriennali di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - proposta di deliberazione del Consiglio comunale riferito al programma anno 2010 per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca ovvero di consulenze a soggetti esterni all'amministrazione art. 46, comma 2 della Legge 133/2008 e prospetto indicante il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3 della Legge 133/2008, presentato nella seduta della Giunta Comunale del 16 dicembre 2010, con atto del Dirigente al personale XXCC n. 81/2010 del 14 dicembre 2010;
- ricevuto in data 19 gennaio 2011 la seguente documentazione ed allegati obbligatori al documento di bilancio:
  - la delibera della G.C. n. 391 del 16 dicembre 2010 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - proposta di delibera del C.C. (XXCC - 79 - 2010) sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario;
  - le delibere di G.C. e le proposte di deliberazione del C.C. con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, il quadro

analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale/tassi di copertura del costo di gestione dei servizi stessi;

- delibera di G.C. di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative in materia stradale;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese del personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/06 e dall'art. 76 della Legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- 
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - vista la relazione del responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

*ha* effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 51 del 30.09.2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno. Al riguardo il comma 15 dell'art. 77 bis della legge 133/2008 dispone che entro il 31/3/2011 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2010 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. La mancata trasmissione costituisce inadempimento al patto. Per approfondimenti si rinvia al punto F della circolare n.2 del 27/1/2009 del Mef.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'organo di revisione ritiene comunque di informare il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni:

- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Riduzione dei contributi ordinari in misura pari alla differenza fra risultato registrato ed obiettivo programmatico (in caso di insufficienza dei trasferimenti la riduzione viene effettuata su quelli degli anni successivi); art.14, comma 3 D.L. 78/2010;
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2008;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

#### Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 89.859,26.

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio conseguenti sentenza esecutiva di primo grado emessa dal Tribunale di Rimini in materia di reiterazioni di vincoli

preordinati all'esproprio da riconoscere per la somma complessiva di Euro 1.005.500,00. L'Ente, al riguardo, non ha proceduto con riconoscimento del debito fuori bilancio, ma ha comunque ha proceduto al finanziamento a copertura di tale passività con apposita determina del Dirigente Avv. Enzo Castellani 1321 del 1 ottobre 2010, unitamente alla quale è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria con stanziamento di apposite voci di entrata.

L'organo di revisione, interpellato il Dirigente Finanziario Dott. Emiliano Righetto, rileva, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

## A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	29.824.400	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	51.151.771,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	11.784.269	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	59.416.406,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	11.209.050		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	52.587.406		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	9.179.000	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	4.015.948,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	8.010.329	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	8.010.329,00
<i>Totale</i>	<i>122.594.454</i>	<i>Totale</i>	<i>122.594.454,00</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2010 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2010 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>122.594.454</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>122.594.454,00</b>

## **2. Verifica equilibrio corrente anno 2011**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	29824400	
Entrate titolo II	11784269	
Entrate titolo III	11209050	
<b>Totale entrate correnti</b>		52.817.719
<b>Spese correnti titolo I</b>		51.151.771
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		1.665.948
Quota capitale amm.to mutui		4.015.948
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		4.015.948
<b>Differenza (A) - (B)</b>		- 2.350.000

Tale differenza *negativa* è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate ( massimo 75%)	2.350.000
- altre (da specificare)	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>2.350.000</b>

L'equilibrio di parte corrente del bilancio è stato ottenuto mediante l'imputazione degli oneri di urbanizzazione alla spesa corrente nei limiti consentiti dalla legge. Al riguardo, si osserva che la possibilità di stanziare, a copertura di spese correnti, la risorsa riguardante gli oneri di urbanizzazione, risorsa del Titolo IV da ricomprendersi tra le entrate di parte straordinaria, era precedentemente (fino al 2010) consentita, in via transitoria nel limite massimo del 75 %, a seguito dell'art. 2, comma 8, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244. Tale ultima norma, unitamente a tutta una serie di altre disposizioni di legge è stata oggetto di ulteriore proroga al 31 marzo 2011 (art. 1 D.L. 225/2010 – Decreto Milleproroghe), lasciando, di conseguenza, tutta una serie di incertezze in ordine alla sua effettiva/possibile applicazione a consuntivo. Infatti, tale ordine di proroga, pur consentendo lo stanziamento in sede di previsione iniziale, lascia, tuttavia dopo il 31 marzo 2011 e fino al 31 dicembre 2011, un vuoto non colmabile se non attraverso un ulteriore provvedimento legislativo, che permetta l'effettivo stanziamento a consuntivo, con le conseguenti incertezze in ordine agli equilibri di parte corrente del bilancio. Inoltre, Codesto Collegio, rilevato che nell'ambito della risorsa 4105 del Titolo IV risultano contabilizzate voci in entrata riguardanti la monetizzazione dei parcheggi, ipotizzate, come da Programma Triennale dei LL.PP. 2011/2013, in Euro 300.000,00, considerato che tale importo andrebbe diversamente contabilizzato nelle risorse riguardanti alienazioni di aree (come anche asserito nella delibera 6/2006 Corte dei Conti della Lombardia), invita il medesimo Dirigente Finanziario e l'Ente ad adottare i necessari provvedimenti atti a recepire tale diversa tecnica di contabilizzazione che porta conseguentemente ad escludere tale posta dal calcolo degli oneri da destinarsi a parte corrente del Bilancio.

A completamento della informativa di cui alla presente sezione si rinvia alla raccomandazioni e osservazioni segnalate da Codesto Collegio di sede di chiusura della presente relazione e di emissione del giudizio finale.



### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Capitoli di spesa previsti</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	€ 321.468 (Cap. 2250.00.01/02-2529.00.01)	6190.00.01-6960.00.04/03/01-6192.00.01/02-6193.00.01
Per fondi comunitari ed internazionali	€ 28.900 (Cap. 2262.00.01)	6991.00.01-6992.00.01-6890.00.01
Per fondo ordinario investimenti	€ 520.700 (Cap. 2050.01.01)	cap. diversi di Spesa corrente
Per contributi in c/capitale dalla Regione	€ 40.000 (Cap.4540.00.01)	70430.00.01
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	€ 20.000 (Cap.4421.00.01)	10120.00.34
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	€ 1.965.000 (Cap.3120.00.02-3121.00.01)	<b>Vari capitoli di spesa P.M.</b>
Per imposta di scopo		
Per mutui	€ 9.179.000 (Cap.5100.00.02)	50150.00.01-60912.00.01

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- contributo rilascio permesso di costruire	2.350.000 (Cap.3900.00.01)	vari Spesa corrente
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	€ 700.000 (Recupero I.C.I.Cap.1076.00.01), € 1.000 (Cap.1084.00.01), € 300.000 (Recupero T.A.R.S.U.Cap.1218.00.01)	vari Spesa corrente
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	1.965.000 (Cap.3120.00.02-3121.00.01)	vari Spesa corrente
- plusvalenze da alienazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi *		€ 165.000 (Cap.7526.00.01)
- altre		
<b>Totale</b>		-
<b>Differenza</b>		-

\*Trattasi di trasferimenti per ripiano perdite ad AGENZIA MOBILITA' (EX TRAM).

### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	13.227.406	
- oneri di urbanizzazione	1.850.000	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>15.077.406</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	9.179.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	40.000	
- contributi da altri enti	20.000	
- contributi da imprese	100.000	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>9.339.000</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>24.416.406</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>24.416.406</b>

## **B) BILANCIO PLURIENNALE**

### **6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

#### **ANNO 2012**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	30547050		
Entrate titolo II	10916619		
Entrate titolo III	11209050		
<b>Totale entrate correnti</b>		52.672.719	
<b>Spese correnti titolo I</b>		51.037.771	
<b>Differenza parte corrente (A)</b>			<b>1.634.948</b>
Quota capitale amm.to mutui		3.984.948	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
<b>Totale quota capitale (B)</b>			<b>3.984.948</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>			<b>- 2.350.000</b>

Tale differenza *negativa* è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	2.350.000,00
- altre ( <i>da specificare</i> )	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	2.350.000,00

### **ANNO 2013**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	30492050	
Entrate titolo II	10916619	
Entrate titolo III	11209050	
<b>Totale entrate correnti</b>		52.617.719
<b>Spese correnti titolo I</b>		51.030.771
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		1.586.948
Quota capitale amm.to mutui		3.936.948
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		3.936.948
<b>Differenza (A) - (B)</b>		- 2.350.000

Tale differenza *negativa* è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	2.350.000,00
- altre ( <i>da specificare</i> )	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	-

Relativamente agli equilibri di parte corrente del bilancio pluriennali (2012 e 2013) l'organo di revisione rileva ed evidenzia che quest'ultimo è stato ottenuto mediante l'imputazione e l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, a copertura di parte della spesa corrente, attualmente non consentita poiché, per gli anni in questione è mancante la fonte legislativa che consenta la deroga alle ordinarie disposizioni vigenti in tema di vincoli dell'impegno della spesa, lettera d, comma 5°, art. 183 del Tuel.

A completamento della informativa di cui alla presente sezione si rinvia alle raccomandazioni e osservazioni segnalate da Codesto Collegio di sede di chiusura della presente relazione e di emissione del giudizio finale.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.), mentre, non è possibile riscontrare coerenza tra alcuni dati recepiti dal Bilancio, dal Piano Triennale delle Opere e dal Piano Triennale degli investimenti, con quanto appare dal Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare.

- Più precisamente, per quanto all'ex colonia Bertazzoni (voce b. 7 pag. 5 del Piano Triennale delle opere pubbliche), si rileva l'inserimento dell'immobile nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio Immobiliare senza che sia apposto allo stesso alcuna valorizzazione (si vedano a riguardo le relazioni propedeutiche all'approvazione del Piano, inviate alla Giunta Comunale dal Dirigente al Patrimonio il 5 e il 10 gennaio u.s.), mentre il Bilancio e negli altri strumenti di programmazione (Piano Triennale delle Opere e Piano Triennale degli investimenti) si recepisce un valore previsionale di vendita di Euro 17.500.000,00, destinato a finanziare interventi diversi del Titolo II della spesa di Euro 10.000.000 nel 2011 e di Euro 7.500.000,00 nel 2012;

Mentre, per quanto al Bar Katia e ai due chioschi di P.le Fabbri (voci 5 e 6 pag. 5 del Piano Triennale delle opere pubbliche), Codesto Collegio, interpellato opportunamente il Dirigente al Patrimonio, ha verificato che tali cespiti, presenti nel Piano 2010, non sono stati nuovamente inseriti nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio Immobiliare 2011, poiché, a seguito dell'avvenuta conclusione delle procedure di gara (atto D.D. n. 1647/2009 e D.D. n. 716/2010), sono in corso di perfezionamento le procedure di vendita dei predetti beni.

Si rileva, inoltre, che alla data di rilascio del presente parere l'Ente non ha ancora proceduto alla redazione del Piano generale di sviluppo di cui all'art. 13 del D. Lgs. 170/2006.

### **7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato adottato dall'organo esecutivo in data 14/10/2010 con delibera n. 315 quindi entro i termini di legge.

Trattandosi di programmazione di settore è verificata la coerenza con le linee programmatiche di settore stante la mancanza del Piano Generale di Sviluppo.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi nell'albo pretorio n. 1989 del 15.10.2010 e fino al 14.12.2010. Il predetto programma ha subito, successivamente alla sua adozione, alcune modifiche che trovano conferma nello schema di bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2012/13 da sottoporsi all'approvazione del Consiglio Comunale.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità, le tipologie di opere previste, la tipologia dei finanziamenti utilizzati;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta dovrà provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e degli studi di fattibilità ed a perfezionare la conformità urbanistica ed ambientale.

Lo studio di fattibilità dovrà altresì essere approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale dovrà inoltre, qualora richiesta, essere perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con specifico atto n.399 del 16.12.2010. Su tale atto l'organo di revisione ha rinviato l'emissione del proprio parere in sede di redazione ed analisi del Bilancio di Previsione 2011 e pluriennale 2012/2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Pertanto, si accerta ai sensi dell'art.19 della Legge 448/01, che il programma triennale del fabbisogno del personale dipendente 2011/2013, conformemente con i dati recepiti nel bilancio di previsione, sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa del personale e la previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Inoltre, trattandosi di programmazione di settore, tenuto conto che non è stato redatto il piano generale di sviluppo dell'ente, è stata accertata la coerenza dell'atto con gli strumenti di programmazione di mandato adottati.

Considerato che il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non dovrà superare il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010, si invita ha monitorare costantemente il suddetto vincolo nel corso dell'esercizio 2011 con particolare riguardo al trattamento accessorio poiché nella previsione di spesa 2011 il trattamento fisso e continuativo di ciascun dipendente è identico a quello del 2010.

A partire dall'anno 2011, l'art. 14, comma 9 DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010 ha previsto un ulteriore restringimento alla possibilità di assunzione di personale da parte degli Enti Locali, prevedendo il divieto di nuove assunzioni di personale a qualsiasi titolo per gli enti che presentano un rapporto tra la spesa di personale e la spesa corrente uguale o superiore al 40%. Per gli enti che rispettano tale percentuale di incidenza della spesa del personale, è prevista la possibilità di assumere nuovo personale nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni verificatesi nell'anno precedente (turn over ammesso pari al 20% delle cessazione dell'esercizio precedente).

#### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	15.082.047
2010	14.699.691
2011	13.896.651
2012	13.886.651
2013	13.876.651

*(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:*

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

si veda la tabella allegata

<b>Verifica limite spesa personale su bilancio previsione 2011 -2013</b> <b>dati definitivi</b> <b>( comparazione esercizi 2009, 2010 e 2011-2013)</b>					
	2009 rendiconto (A)	2010 previsione ( <i>assestato def.</i> )	2011 previsione	2012 previsione	2013 previsione
1) Spese Intervento 1	17.373.310	16.686.970	16.267.570	16.257.570	16.247.570
<b>Variazioni bilancio 2010-Int.1</b>		375.480		0	0
3) Incentivi progettazione	30.000			0	0
3bis) Incentivi progettazione con finanziamenti privati	38.910	40.000	30.000	30.000	30.000
5) Spesa per buoni pasto e trasferte (Intervento 3)	85.500	70.000	75.000	75.000	75.000
<b>Totale spesa punti 1+3+3bis+5</b>	17.527.720	17.172.450	16.372.570	16.362.570	16.352.570
2) Altre spese (Co.co.co, interinale etc.) -Intervento 3	23.416	23.416	23.416	23.416	23.416
5 bis) Spesa per formazione-Int.3	78.500	12.000	15.000	15.000	15.000
<b>Totale spesa punti 2+5 bis</b>	101.916	35.416	38.416	38.416	38.416
Irap spese personale-Tit.1-Int.7	746.224	730.947	694.290	694.290	694.290
<b>Variazioni bilancio 2010-Irap personale</b>		1.442			
<b>Totale spese personale</b>	18.375.860	17.940.255	17.105.276	17.095.276	17.085.276
<b>Componenti spesa escluse</b>					
4) Spesa per applicazione Ccnl 2004-2005 a regime da 1.1.2006	-824.718	-824.718	-824.718	-824.718	-824.718
4bis) Spesa per applicazione Ccnl 2006-2007 a regime da 1.2.2007	-862.769	-862.769	-862.769	-862.769	-862.769
4quat) Spesa per applicazione Ccnl 2008-2009-a regime da 1.1.2009	-592.414	-592.414	-578.698	-578.698	-578.698
4quinques) " " Integrazione Incr.f.do ris.dec.	-27.600			0	0
4sexties) Spesa per applicazione Ccnl 2010-2011- lvc 2010		-124.685		0	0
4septies) Spesa per applicazione Ccnl 2010-2011- IVC 2011			-106.216	-106.216	-106.216
6) Spesa per trasferte	-20.500	-5.000	-5.000	-5.000	-5.000
7) Spesa per assunzioni categorie protette	-586.456	-586.456	-556.509	-556.509	-556.509
7bis) Spesa per assunzioni categorie protette a termine	-87.280	0		0	0
<b>Spesa a regime 2010 assunzione ruolo cat.protette 2009</b>		-96.795	-96.795	-96.795	-96.795
8) Entrate per personale comandato	0	0		0	0
8bis) Entrate per personale in distacco sindacale	-90.786	-53.593	-90.786	-90.786	-90.786
8ter) Entrate per inc. progettazione da Concessionario	0	-40.000	-30.000	-30.000	-30.000
8quater) Entrate per inc. progettazione da privati	0			0	0
<b>Spesa per formazione-Int.3</b>	-78.500	-12.000	-15.000	-15.000	-15.000
<b>Incentivo progettazione</b>	-68.910	-40.000	-30.000	-30.000	-30.000
<b>entrate per incentivo progettazione</b>		40.000	30.000	30.000	30.000
<b>Incentivo ICI</b>	-25.137	-13.281	-13.281	-13.281	-13.281
<b>Diritti rogito</b>	-28.743	-28.853	-28.853	-28.853	-28.853
<b>Totale componenti spesa escluse</b>	-3.293.813	-3.240.564	-3.208.625	-3.208.625	-3.208.625
<b>TOTALE componenti assoggettate al limite spesa</b>	15.082.047	14.699.691	13.896.651	13.886.651	13.876.651

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	17.373.310	17.062.450	16.267.570
intervento 03-spesse co.co.co.+interinale	23.416	23.416	23.416
intervento 03-spesse buoni pasto+trasferte+spese formazione	164.000	82.000	90.000
irap	746.224	732.389	694.290
altre da specificare (spese per incentivo progettazione su Tit.2)	68.910	40.000	30.000
spese escluse	3.293.813	3.240.564	3.208.625
<b>totale spese di personale</b>	<b>15.082.047</b>	<b>14.699.691</b>	<b>13.896.651</b>
<b>spese correnti</b>	<b>53.166.407</b>	<b>54.145.027</b>	<b>51.151.771</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>28,37</b>	<b>27,15</b>	<b>27,17</b>
<b>popolazione residente al 31/12</b>	<b>35.543</b>	<b>35.785</b>	<b>35.785</b>

(nota: al fine della verifica del rapporto spese di personale/spese correnti inferiore al 40% ex art. 14 c.9 D.L. 78/2010 convertito in L.122/2010, l'incidenza sulle spese correnti è calcolata come rapporto tra totale spese di personale al netto delle componenti di spesa escluse e spese correnti, come precisato nel parere Cdc Toscana 111/2010 del 4.10.2010 trasmesso all'ufficio stipendi che richiama la Delibera Cdc sezioni autonomie n.9/2010-Linee guida al monitoraggio al bilancio di previsione 2010)

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 1.01.2011 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	453
dirigenti	n.	10
<i>Percentuale</i>		2,21

## **7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale in linea generale con quanto indicato nell'art. 170 del Tuel seppur con alcune carenze (vedi commenti finali), nonché nel rispetto dello statuto e del regolamento di contabilità dell'ente.

Non essendo stata redatta il piano generale di sviluppo, Codesto Collegio ha potuto verificare che gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi;

- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi;
- d) ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	48.088.207,19	
2007	50.776.815,00	
2008	53.796.368,00	50.887.130,06

#### 2. saldo obiettivo

	2006/2008		mista
2011	50.887.130,06	11,40	5.801.132,83
2012	50.887.130,06	14,00	7.124.198,21
2013	50.887.130,06	14,00	7.124.198,21

#### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	5.801.132,83	-	5.801.132,83
2012	7.124.198,21	-	7.124.198,21
2013	7.124.198,21	-	7.124.198,21

#### 4. correzione obiettivo da conseguire per l'anno 2011

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	5.801.132,83	1.228.742,34	4.572.390,49
2012	7.124.198,21	2.000.000,00	5.124.198,21
2013	7.124.198,21	2.000.000,00	5.124.198,21

#### 5. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011



A	obiettivo previsto con le regole precedenti	1.092.224,07	
B	nuovo obiettivo da conseguire	4.572.390,49	
C	differenza (A-B)	- 3.480.166,42	
D	50% della differenza (C*50/100)	- 1.740.083,21	
E	obiettivo anno 2011	4.572.390,49	
F	decurtazione differenza (E-D)	<b>2.832.307,28</b>	obiettivo 2011 rideterminato

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	2.891.373,00	2.832.307,28
2012	5.124.199,00	5.124.198,21
2013	5.124.199,00	5.124.198,21

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011/2013, avendo riguardo del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Codesto Collegio raccomanda affinché le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, siano monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno ed evitare, al contempo, oneri finanziari conseguenti a dilazioni di pagamento.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011	Var. % 2010 ass/2011
I.C.I.	13.300.000,00	13.425.000,00	13.450.000,00	0,19
I.C.I. recupero evasione	800.000,00	700.000,00	700.000,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	956.000,00	1.014.000,00	1.000.000,00	-1,38
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	509.252,57	500.000,00	500.000,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00	
Compartecipazione I.R.P.E.F.	677.542,15	677.500,00	667.400,00	-1,49
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	
Altre imposte	30.777,18	6.000,00	2.000,00	-66,67
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>16.273.571,90</b>	<b>16.322.500,00</b>	<b>16.319.400,00</b>	-0,02
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	671.086,33	650.000,00	650.000,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	10.000.000,00	10.600.000,00	11.250.000,00	6,13
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	1.000.000,00	1.060.000,00	1.125.000,00	6,13
Recupero evasione tassa rifiuti	500.000,00	550.000,00	300.000,00	-45,45
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>12.171.086,33</b>	<b>12.860.000,00</b>	<b>13.325.000,00</b>	3,62
Diritti sulle pubbliche affissioni	200.000,00	200.000,00	180.000,00	-10,00
Altri tributi propri	-	-	-	
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>180.000,00</b>	-10,00
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>28.644.658,23</b>	<b>29.382.500,00</b>	<b>29.824.400,00</b>	1,50

*Dal 29/5/2008, è sospesa la possibilità di aumentare le aliquote e tariffe dei tributi locali ad eccezione della Tarsu.*

#### **Imposta comunale sugli immobili**

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 13.450.000,00, con una variazione di euro 25.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2010 e di euro 150.000,00 rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 3.368.737,00 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali per euro 3.368.400,00 (come da importo assestato 2010).

Gli altri aumenti/*diminuzioni* sul 2010 sono attribuibili a:

- revisione classamento (art. 1, comma 335 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- immobili non dichiarati o con classamento non coerente (art. 1, comma 336 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- esenzione per immobili associazioni del terzo settore o connessi a finalità religiose o di culto (art.7, comma 2/bis legge 248/2005);
- immobili condonati;
- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;
- nuova normativa fabbricati rurali ed ex rurali (art. 42 bis, legge 244/07)

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 700.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica (*Voce di Bilancio 1076.00.01*).

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 25.000,00 per eventuali rimborsi di imposta (*Voce di Bilancio 9020.00.01 "Servizi e rimborsi di quote di tributi comunali - quote indebite ed inesigibili"*).

### **Compartecipazione al gettito Irpef.**

Il gettito è previsto per un importo di € 667.400,00 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

### **T.A.R.S.U.**

Il gettito previsto in € 11.250.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 96,71 %, come dimostrato nella tabella seguente:

<b>Ricavi</b>		
- da tassa	11.250.000	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
<b>Totale ricavi</b>		<b>11.250.000</b>
<b>Costi</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati e raccolta differenziata, trasporto e smaltimento		11.113.000,00
- altri costi		519.600,00
<b>Totale costi</b>		<b>11.632.600</b>
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>96,71%</b>

(Per percentuale di copertura si intende il rapporto, tra il totale dei proventi previsti al netto delle addizionali ex ECA e contributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504/92 e i costi di esercizio (diretti ed indiretti) delle nettezza urbana, al netto della quota percentuale (tra il 5 ed il 15%) che il comune abbia eventualmente dedotto dai costi di esercizio a titolo di spazzamento, ai sensi dell'art.61, comma 3 bis, del D.Lgs. n.507/93).

#### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 650.000,00 tenendo conto di delle previsioni assestate 2010.

#### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

<b>Accertamento 2008</b>	<b>Accertamento 2009</b>	<b>Prev. definitiva 2010</b>	<b>Previsione 2011</b>
5.619.464,21	4.187.791,70	4.350.000,00	4.200.000,00

*(Per effetto dell'art.1, comma 1, n.1, lettera bb del d.lgs. n.152 del 11/9/2008 è abolita dal 17/10/2008, la comunicazione alla Procura della Corte dei Conti degli atti adottati e di tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei lavori a scapito di oneri di urbanizzazione, per valori inferiori alla soglia comunitaria, (euro 5.150.000), prima dell'avvio dell'esecuzione delle opere.)*

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2008 euro 2.930.287,67 (52,15%) destinati a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2009 euro 2.417.815,92 (57,74%) destinati a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2010 euro 1.250.000,00 (28,74%) destinati a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 2.350.000,00 (55,96%) destinati a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 2.350.000,00 (65,28%) destinati a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 2.350.000,00 (65,28%) destinati a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Per quanto alle somme stanziati dall'Ente a parte corrente negli anni 2011/2013, si rinvia alle considerazioni formulate da Codesto Collegio a pagine 8, 9, e 11 nonché alle osservazioni e considerazioni finali della presente relazione.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	700.000,00	800.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
T.A.R.S.U.		500.000,00	550.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
ALTRE						

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

I trasferimenti ordinari sono stati ridotti di euro 1.196.437,00 in applicazione dell'art.14, comma 2 del d.l. 78/2010.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 489.500,00
- per minor gettito fabbricati gruppo D € 314.000,00

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 321.468,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese

per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 28.900,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b><i>Servizi a domanda individuale</i></b>				
	<b><i>Entrate/prove nti prev. 2011</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2011</i></b>	<b><i>% di copertura 2011</i></b>	<b><i>% di copertura 2010</i></b>
Asilo nido	677.000,00	1.080.819,50	62,64%	59,43%
Casa di riposo	1.937.700,00	2.278.827,00	85,03%	87,98%
Centri estivi	10.250,00	102.185,00	10,03%	10,79%
Mense scolastiche	630.659,00	883.948,00	71,35%	116,84%
Scuole materne	1.000.500,00	3.197.271,00	31,29%	32,49%
Parcheggi	330.000,00	502.187,00	65,71%	73,00%
<b>Totale</b>	<b>4.586.109,00</b>	<b>8.045.237,50</b>	<b>57,00%</b>	<b>60,56%</b>

L'organo esecutivo, nella seduta del 23/12/2010 ha esaminato la proposta di deliberazione XXCC n. 78 del 15/12/2010, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 57,00 %.<sup>(1)</sup>

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 1.965.000,00 e sono destinati con atto G.C. n.391 del 16.12.2010 per il 100% (quindi oltre il 50 % ritenuto consentito) negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa, alla quale si rinvia per ulteriori precisazioni.

La quota vincolata è destinata al finanziamento del  
Titolo I spesa per euro 1.965.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

<sup>(1)</sup> Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
1.948.331,62	1.986.955,83	2.185.500,00	1.965.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	1.986.955,83	2.185.500,00	1.965.000,00
Spesa per investimenti			

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2008	2.526,01	
al 1/1/2009	0,00	
Al 1/1/2010	12.658,10	

### **Parcometri e parcheggi**

Il gettito derivante dai parcometri è previsto in € 1.825.000,00 in aumento con il dato assestato o previsione definitiva del 2010 (€ 1.475.000) e rispetto al dato accertato a consuntivo per il 2009 (Euro 1.727.928,65).

La previsione di entrata per parcheggi custoditi e non, ammonta a € 330.000,00, in linea con la previsione definitiva del 2010 ed a fronte di una entrata accertata per il 2009 di € 334.402,14.

Il Collegio, con riferimento ai proventi di cui sopra, effettua con periodicità trimestrale ai sensi di legge le verifiche di cassa presso il competente agente contabile.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti € 200,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) FARMACIE COMUNALI DI RICCIONE SPA dividendo previsto pari a € 100,00
- 2) ROMAGNA ACQUE SPA dividendo previsto pari a € 100,00

### **Interessi su anticipazioni e crediti**

In merito alla previsione di € 350.000,00 si evidenzia una consistente riduzione rispetto alla previsione definitiva 2009 (euro 850.000,00) e alla entrata accertata 2008 (euro 1.292.890,43). Come già evidenziato per il passato, il Collegio raccomanda di continuare a perseguire una efficiente contrattazione dei prestiti, affinché si stabilisca una tempistica di erogazione delle somme coerente con le effettive esigenze finanziarie e tale per cui l'Ente sia in grado di utilizzare prioritariamente le proprie risorse disponibili per il pagamento degli investimenti, con conseguente risparmio in termine di oneri finanziari.

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Previsioni definitive 2010</b>	<b>Bilancio di previsione 2011</b>	<b>Incremento % 2011/2010</b>
01 - Personale	17.373.310,00	17.075.727,97	16.267.570,00	-5%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.220.941,70	1.217.494,40	1.028.830,00	-15%
03 - Prestazioni di servizi	26.606.822,24	26.730.808,85	26.134.244,00	-2%
04 - Utilizzo di beni di terzi	439.187,58	508.820,78	554.820,00	9%
05 - Trasferimenti	3.728.241,15	4.887.750,08	3.468.615,00	-29%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.517.770,64	2.163.905,00	2.350.681,00	9%
07 - Imposte e tasse	1.280.134,59	1.560.519,92	1.182.934,00	-24%
08 - Oneri straordinari gestione corr.				
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			164.077,00	#DIV/0!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>53.166.408</b>	<b>54.145.027</b>	<b>51.151.771</b>	<b>-6%</b>

La previsione di spesa corrente complessiva per l'anno 2011, pari ad Euro 51.151.771 risulta sensibilmente ridotta rispetto alla previsione di spesa definitiva dell'anno 2010 (-6 %), con particolare riguardo ai trasferimenti, imposte e tasse e acquisto di beni di consumo e materie. In controtendenza rispetto agli anni precedenti si prevede un aumento degli interessi passivi e delle spese associate all'utilizzo dei beni di terzi.

### **Spese di personale**

la spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € **17.105.276**, riferita a n. **456** Dipendenti, pari a € 37.511,57 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale,
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro **2.652.269,00** (€ **2.226.908** per personale non dirigenziale ed € **425.361** per personale dirigenziale a titolo di competenze e contributi ) pari al 16,30 % delle spese dell'intervento 01 € **16.267.570**.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente prevede per gli anni dal 2011 al 2013 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010, ma tali dati non vengono recepiti nel bilancio di previsione. Pertanto si invita l'Ente a tenere a monitorare la spesa e ad applicare la riduzione del 5% ovvero del 10% del trattamento economico complessivo del personale eccedente i 90.000 ovvero i 150.000 euro nel corso di



esercizio al superamento dei suddetti limiti procedendo ad effettuare le conseguenti variazioni di bilancio.

### ***Spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08)***

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 26.151,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto a redigere il regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### ***Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi***

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 non è stata ridotta alla previsione definitiva per l'anno 2010. Pertanto si invita l'Ente a provvedere al più presto a quantificare le riduzioni di spesa provvedendo ad apportare le conseguenti modifiche e variazioni al Bilancio 2011 e Pluriennale 2012/23

Analogo ed ulteriore invito, come sopra, viene effettuato in ordine alle applicazioni delle riduzioni di spesa ed al rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 ( codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 ( sicurezza dei luoghi di lavoro).

### ***Trasferimenti***

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2010 è dovuto al fatto che, a differenza del 2010, sono stati inseriti nel Bilancio preventivo 2011 € 1.174.335,00 di Contributi relativi ai Piani di Zona Distrettuale del Settore Servizi alla Persona che sono comunque compensati dalle rispettive entrate e quindi non vi è un effettivo aumento dei trasferimenti.

### ***Fondo svalutazione crediti***

L'ente non ha proceduto a stanziare il Fondo.

### ***Fondo di riserva***

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,33% delle spese correnti (€ 164.077,00).

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2010 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2011:

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti) (Sp. 1020.00.01-1022.00.01 manutenzione ordinari a patrimonio Geat S.p.a.-Sp. 7185.00.01 Servizio viabilità Geat S.p.a. -7710.00.01 Prestazioni varie porto canale Geat S.p.a.-Sp. 6030.00.01 Lotta antiparassitaria -Sp. 6812.00.01 Manutenzione del verde Geat S.p.a.)	4.478.000,00
Per trasferimenti in conto esercizio (Sp. 7526.00.01 Trasferimenti Agenzia Mobilità – Sp. 6985.00.01 Contributo quota assoc. Soc. Itinera – Sp. 8406.00.01 Trasferimenti A.T.O.)	176.300,00
Per trasferimenti in conto impianti (Sp. 50150.00.01 Trasferimenti di capitale Ag. Tram servizi S.p.a)	6.279.000,00
Per concessione di crediti a Geat S.p.a. (Voce di Bilancio 20000.00.02)	6.000.000,00
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro ( da specificare)	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

**società PALARICCIONE S.P.A.**

**società AERADRIA S.P.A.**

**società APEA RAIBANO S.R.L.**

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2009, e tale documento è allegato al bilancio di previsione. A tal fine di indica il seguente prospetto riassuntivo delle partecipazioni:

**PROSPETTO ORGANISMI PARTECIPATI DA INSERIRE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2011**

	Denominazione	Anno Costituzione	Forma Giuridica	Quota	Servizi Prevalenti	Data ultimo Es. chiuso	Patrimonio Netto	Valore Produzione	Risultato esercizio
1	Palariccione S.p.A.	2001	S.P.A.	68,20%	Servizi congressuali	31.12.09	14.286.397,00	1.690.362,00	-2.575.760,00
2	S.I.S. S.p.A.	1995	S.P.A.	45,64%	Gest. reti e ciclo indrico Integrato	31.12.09	37.620.367,00	7.916.508,00	417.174,00
3	APEA RAIBANO S.R.L.	2003	S.R.L.	24%	Promoz. Att. Econ. E sviluppo Urbanistico	31.12.09	-113.824,00	2,00	-90.976,00
4	GEAT SPA	1995	S.P.A.	98,11%	Manutenz. Patrimonio	31.12.09	8.035.499,00	12.350.924,00	11.754,00
5	HERA SPA	1995	S.P.A.	0,5024 %	Raccolta rifiuti	31.12.09	1.642.606,00	4.204.204,00	71.052.000,00
6	ROMAGNA ACQUE – SOC. DELLE FONTI SPA	1994	S.P.A.	3,140%	Gestione acquedotto – Reti idriche	31.12.09	393.001.170,00	41.807.263,00	3.587.847,00
7	AMIR SPA	1994	S.P.A.	0,52989 %	Gest. reti idriche ciclo Integrato	31.12.09	46.404.816,00	2.364.957,00	39.264,00
8	TRAM SERVIZI S.PA	2000	S.P.A.	2,406%	Serv. Pubblico trasporto urbano	31.12.09	5.674.330,00	29.339.188,00	119.663,00
9	AERADRIA S.P.A	1962	S.P.A.	6,08%	Attività aeroportuale	31.12.09	9.746.591,16	8.098.751,42	-2.491.427,55
10	ITINERA SRL CONSORTILE	1998	S.R.L.	6,716%	Formazione professionale	31.12.09	57.643,00	1.004.728,00	-470,97
11	FARMACIE COM.LI DI RICCIONE S.P.A.	1995	S.P.A.	17,9%	Gestione farmacie com.li	31.12.09	9.857.299,00	7.528.234,00	193.915,00
12	UNI.RIMINI S.P.A.	1992	S.P.A.	1,1%	Promozione università riminese	31.12.09	1.230.305,00	2.981.347,00	177.412,00
13	AGENZIA MOBILITA'	1988	Consorzio di enti pubblici	5,365%	Serv. Complementari mobilità	31.12.09	14.868.057,00	24.938.955,00	-2.024.458,00
14	AG. PER L'INNOVAZ. NELL'AMM.NE E NEI S.P.L.	1998	S.R.L.	8,33%	Studio ric. E svil. Progetto innovativi	31.12.09	21.038,00	287.604,00	376,00
15	CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI RIMINESI	2000	Consorzio	2,136%	Valorizzazione e promoz. Dei territori ad alta Vocazione vinicola	31.12.09	221.434,00	161.381,00	-8.331,00
16	FONDAZ. SCUOLA INTERREG.LE DI POLIZIA DI POLIZIA LOCALE	2008	Fondazione	0,14%	Gestione scuola polizia locale	31.12.09	702.044,00	1.025.556,00	-2.404,00
17	FONDAZIONE COCCINELLA	2009	ONLUS	N.D. quota 5.000,00	Realizzazione centro aiuto bambini	31.12.09	605.960,59	N.D.	11.337,68
18	LEPIDA S.P.A.	2007	S.P.A.	0,005%	Realizzazione rete reg.le a banda larga delle P.A.	31.12.09	18.102.049,00	11.0630.398,00	14.674,00

\*partecipazione venduta in data 10.12.2010

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

### **Apea Raibano S.r.l.**

Si precisa che nel corso del 2010, come da Bilancio al 31 dicembre 2009, la società ha proceduto al ripiano delle perdite. L'importo della perdita riferito all'ente è stato compensato nel corso del 2010 attraverso corrispondente rinuncia a quota parte di precedenti finanziamenti il cui importo era di € 184.129,85.

Le aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate pubblica o controllata dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (2009) presentavano la seguente situazione:

### **Geat S.p.a.**

Debiti di finanziamento	8.931.249,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	n. 57
Costo personale dipendente	2.965.882,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	3.000.000,00

### **Amir S.p.a.**

Debiti di finanziamento	5.200.199,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	n. 3
Costo personale dipendente	108.263,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00

### **Agenzia di Mobilità (Consorzio)**

Debiti di finanziamento	35.932.210,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	n. 28
Costo personale dipendente	1.672.175,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00

### **Apea Raibano S.r.l.**

Debiti di finanziamento	568.731,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	0
Costo personale dipendente	302,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00

### **Palariccione S.p.a.**

Debiti di finanziamento	47.807.873,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	n. 10
Costo personale dipendente	423.863,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	5.000.000,00

E', inoltre, presente una posta di Euro 2.000.000,00, versata dall'Ente in conto aumento del Capitale sociale, che dovranno essere restituiti dalla società, in quanto la predetta procedura di aumento risulta conclusa senza che via sia stato da parte dell'Ente la sottoscrizione dell'aumento del Capitale sociale a perfezionamento del versamento.

### **Agenzia per l'innovazione nell'amministrazione e nei servizi pubblici locali S.r.l.**

Debiti di finanziamento	254.485,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	2
Costo personale dipendente	69.610,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00

### **Farmacie Comunali di Riccione S.p.a.**

Debiti di finanziamento	1.680.428,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	23
Costo personale dipendente	1.103.539,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00

### **Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale**

Debiti di finanziamento	1.124.205,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	n. 7
Costo personale dipendente	306.052,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00

### **Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a.**

Debiti di finanziamento	38.110.881,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	136

Costo personale dipendente	6.235.935,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00

### **S.I.S. S.p.a.**

Debiti di finanziamento	15.171.977,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	4
Costo personale dipendente	141.989,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00

### **Tram servizi S.p.a.**

Debiti di finanziamento	7.012.498,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	377
Costo personale dipendente	15.264.077,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	902,00

### **Fondazione Coccinella Onlus**

Debiti di finanziamento	122,91
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	/
Costo personale dipendente	/
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	/

### **A.T.O. (Consorzio)**

Debiti di finanziamento	/
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	/
Costo personale dipendente	/
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	/

Sulla base degli atti messi a disposizione di Codesto Collegio non vi sono dati preconsuntivi riferiti all'esercizio 2010. Pertanto ogni ulteriore considerazione a riguardo viene rinviata alla successivamente al reperimento della predetta documentazione. Ad ogni modo, si evidenzia, che, dagli stanziamenti presenti a Bilancio, sono previste le seguenti tipologie di finanziamento

che andranno attentamente monitorate nel corso dell'esercizio, tenendo conto delle limitazioni vigenti di cui all'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, il quale vieta di effettuare versamenti/finanziamenti nonché di prestare garanzie a qualsiasi titolo a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

<b>Organismo</b>	<b>Tipologia finanziamento aggiuntivo</b>	<b>Importo</b>
Apea Raibano S.r.l.	Concessione crediti	2.900.000,00

Sulla base della documentazione recepita agli atti, tenuto conto che il soggetto giuridico, Apea Raibano S.r.l. è società strumentale ai sensi dell'art. 13 della legge 248/2006 (Bersani - Visco), considerate le perplessità palesate nei diversi atti riconducibili a presente ed al precedente organo di revisione, anche in ordine al proficuo mantenimento di una tale assetto giuridico societario per il raggiungimento dello scopo sociale, Codesto Collegio ha comunque verificato in ordine al disposto di cui all'ultimo periodo dell'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, la presenza del contratto di servizio costituito tra Società Apea Raibano S.r.l. e gli Enti locali Comune di Riccione, Misano e Coriano il quale risulta sottoscritto in data 29/04/2010. L' ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento e dismissione delle partecipazioni sulla base del quale ha ritenuto, per tale società, sussistenti i requisiti di cui al comma 27, art. 3, Legge 244/2007.

## ***SPESE IN CONTO CAPITALE***

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 59.416.406,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento per € 9.179.000,00 così distinto:

- euro 9.179.000,00 con assunzione di mutui/prestiti flessibili

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2011 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro 5.400.000,00 da leasing in costruendo
- per euro 1.172.625,00 da project financing (riqualificazione dello stadio del nuoto di Riccione per la realizzazione della nuova vasca esterna e nuovi servizi);

per l'anno 2012 sono programmati ulteriori investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro 11.056.166,00 da project financing (Parcheggio interrato nella p.zza Unità);
- per euro 3.506.300,00 da project financing (Parcheggio interrato nel p.le Giovanni XXIII);

si evidenzia, inoltre, che vi sono i seguenti project financing in corso di esecuzione al 31 dicembre 2010:

1 (*) Parcheggio interrato nel Lungomare della Repubblica (p.le Roma-p.le S. Martino)	€ 20.420.711
2 (*) Parcheggio interrato nel p.le S. Martino	€ 9.053.175
3 (*) Parcheggio interrato nel p.le Sacco e Vanzetti	€ 2.700.000
4 Palazzetto dello Sport da realizzarsi al posto dell'attuale pattinodromo	€ 10.780.000
<b>totale</b>	<b>€ 42.953.886</b>

(\*) da completare aspetti amministrativi (in attesa di collaudo)

e project financing le cui procedure amministrative sono attualmente in corso:

1 Parcheggio interrato ed A.U.nel Lungomare della Costituzione da v.le Zandonai (escluso) a p.le Azzarita	€ 15.000.000
2 Pontile marino in corrispondenza di p.le Roma integrato da palco per manifestazioni	€ 3.473.278
<b>toale</b>	<b>€ 18.473.278</b>

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria (leasing in costruendo) per cui è presente attualmente un solo progetto in fase preliminare:



<b>Bene</b>	<b>Costo per il concedente</b>	<b>Anno di inizio</b>	<b>Durata in mesi</b>	<b>Canone annuo</b>	<b>Costo riscatto</b>
Nuova caserma dei Carabinieri	5.400.000,00	Da definirsi	Da definirsi	Max 250.000,00	Da determinarsi

N.B. Il canone di leasing verrà sostenuto mediante trasferimenti di pari entità che saranno erogati dal Ministero degli Interni a seguito della locazione dell'immobile.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	54.801.167
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	4.384.093,36
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	2.350.681
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,29%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	2.033.412

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 33.649,00

Pertanto aggiornando la tabella di cui sopra si avranno i seguenti nuovi limiti.

Verifica della capacità di indebitamento compreso indebitamento garantito		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	54.801.167
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	4.384.093,36
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	2.384.330
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,35%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.999.763

### Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 2.350.681,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
residuo debito	82.012.062	78.010.923	74.185.964	70.484.670	69.632.503	65.747.555
nuovi prestiti	17.000			6.278.781	100.000	1.500.000
prestiti rimborsati	- 3.991.671	- 3.824.959	- 3.701.294	- 4.015.948	- 3.984.948	- 3.936.948
estinzioni anticipate						
Altre variazioni	- 26.468			- 3.115.000		
<b>totale fine anno</b>	<b>78.010.923</b>	<b>74.185.964</b>	<b>70.484.670</b>	<b>69.632.503</b>	<b>65.747.555</b>	<b>63.310.607</b>

\* altre variazioni (€ 3.115.000 anno 2011 – prestiti che compresi nell'allegato mutui, non sono stati perfezionati, quindi verranno annullati).

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
oneri finanziari	3.769.125,13	2.517.770,64	2.163.905,00	2.350.681,00	2.346.681,00	2.339.681,00
quota capitale	3.543.388,31	3.824.960,00	3.701.311,00	4.015.948,00	3.984.948,00	3.936.948,00
<b>totale fine anno</b>	<b>7.312.513,44</b>	<b>6.342.730,64</b>	<b>5.865.216,00</b>	<b>6.366.629,00</b>	<b>6.331.629,00</b>	<b>6.276.629,00</b>

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

<b>anno</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
residuo debito al 31/12	78.010.923,00	74.185.964,00	70.484.670,00	69.632.503,00	65.747.555,00	63.310.607,00
entrate correnti	54.410.559,32	54.801.167,02	56.596.338,00	52.817.719,00	52.672.719,00	52.617.719,00
(meno)trasf.erariali e reg.	5.731.909,63	11.662.977,99	13.023.989,00	11.230.094,00	10.362.444,00	10.362.444,00
entrate correnti nette	48.678.649,69	43.138.189,03	43.572.349,00	41.587.625,00	42.310.275,00	42.255.275,00
<b>rapp.debito/entrate</b>	<b>160,2569576</b>	<b>171,9728289</b>	<b>161,7646779</b>	<b>167,4356326</b>	<b>155,3938257</b>	<b>149,8288841</b>

#### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

#### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare salvo le eccezioni rilevate da codesto collegio (vedi osservazioni finali);
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	29.824.400	30.547.050	30.492.050	90.863.500
Titolo II	11.784.269	10.916.619	10.916.619	33.617.507
Titolo III	11.209.050	11.209.050	11.209.050	33.627.150
Titolo IV	52.587.406	46.870.000	39.440.000	138.897.406
Titolo V	9.179.000	100.000	1.500.000	10.779.000
<i>Somma</i>	114.584.125	99.642.719	93.557.719	307.784.563
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>114.584.125</b>	<b>99.642.719</b>	<b>93.557.719</b>	<b>307.784.563</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	51.151.771	51.037.771	51.030.771	153.220.313
Titolo II	59.416.406	44.620.000	38.590.000	142.626.406
Titolo III	4.015.948	3.984.948	3.936.948	11.937.844
<i>Somma</i>	114.584.125	99.642.719	93.557.719	307.784.563
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>114.584.125</b>	<b>99.642.719</b>	<b>93.557.719</b>	<b>307.784.563</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var. %	Previsioni 2013	var. %
01 - Personale	16.267.570	16.167.570	-0,61	16.167.570	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.028.830	1.028.830		1.028.830	
03 - Prestazioni di servizi	26.134.244	26.134.244		26.134.244	
04 - Utilizzo di beni di terzi	554.820	554.820		554.820	
05 - Trasferimenti	3.468.615	3.468.615		3.468.615	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.350.681	2.346.681	-0,17	2.339.681	-0,30
07 - Imposte e tasse	1.182.934	1.172.934	-0,85	1.172.934	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente					
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	164.077	164.077		164.077	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>51.151.771</b>	<b>51.037.771</b>		<b>51.030.771</b>	<b>0</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	13.227.406	7.980.000	550.000	21.757.406
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	60.000	40.000	40.000	140.000
Trasferimenti da altri soggetti	100.000			100.000
Oneri di urbanizzazione	1.850.000	1.500.000	1.500.000	4.850.000
<b>Totale</b>	<b>15.237.406</b>	<b>9.520.000</b>	<b>2.090.000</b>	<b>26.847.406</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	9.179.000	100.000	1.500.000	10.779.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>9.179.000</b>	<b>100.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>10.779.000</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>24.416.406</b>	<b>9.620.000</b>	<b>3.590.000</b>	<b>37.626.406</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione, consapevole delle difficoltà e delle incertezze connesse al quadro economico generale ed ai contenuti dei provvedimenti legislativi in atto, anche in recepimento di una futura adozione del federalismo fiscale, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a ) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

Si evidenzia come la gestione dell'Ente, alla luce della perdurante congiuntura economica negativa, delle restrizioni imposte dal quadro giuridico vigente e dalle regole sul patto di stabilità, nonché delle evoluzioni normative in atto, comporta la necessità di attuare una continua vigilanza e un attento monitoraggio delle diverse voci di bilancio, con particolare riferimento a quelle suscettibili di possibili variazioni, specie e soprattutto nei casi in cui si tratta di entrate destinate al finanziamento di spese ricorrenti e/o consolidate.

A maggior ragione, la consapevolezza della intervenuta approvazione della legge di stabilità e dei vincoli e delle riduzioni generalmente disposte dal d.l. 78/2100, imporrà una attenta verifica sin dai primi mesi del nuovo anno, onde riscontrare la coerenza o meno delle previsioni di bilancio con le eventuali disposizioni relative agli enti locali ed in particolare modo con le disposizioni riferite al più penalizzante patto di stabilità interno varato con la Legge di stabilità 2011 e con le riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, recependo l'adozione di una fattiva politica di contenimento generale delle spese anche di quelle interessate dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 già approvato.

La programmazione dell'Ente, sul fronte delle entrate correnti, presenta, rispetto alle previsioni definitive bilancio 2010, un generale decremento (-5,80%) con un incremento delle entrate tributarie piuttosto contenuto (+1,50%) (principalmente per ampliamento della base imponibile ICI e connessa addizionale erariale, stante l'invarianza delle aliquote sia per ICI che per le altre imposte), alle quali corrispondono, complessivamente, una riduzione (-13,95%) delle entrate extratributarie ed un decremento (-13,82%) delle entrate da trasferimenti.

Per quanto riguarda la spesa corrente, complessivamente, la previsione 2011 risulta inferiore (-4,80%) rispetto al corrispondente dato da previsioni definitive 2010. Contenimento piuttosto marcato che trova nelle voci di dettaglio il personale (-5 %), l'acquisto di beni di consumo (-15%), i trasferimenti (-29%), le imposte e tasse (-24 %), ma che registra in controtendenza un incremento delle spese associate ad interessi ed oneri finanziari (+9%) e all'utilizzo di beni di terzi (+9%).

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali 2012 e 2013**

Codesto Collegio, riscontrato che sono state destinate a copertura di spese correnti parte delle entrate derivanti da oneri concessori e di urbanizzazione che, in assenza di specifica disposizione legislativa, debbono conseguentemente ritenersi vincolati a spese del titolo secondo o comunque di parte straordinaria, raccomanda all'Ente l'adozione dei conseguenti provvedimenti atti a recepire le raccomandazioni formulate al punto (c) seguente;

### **c ) Riguardo ai proventi per rilascio del permesso di costruire.**

Anche per il 2011, come negli anni precedenti, l'Amministrazione ha deciso di destinare una quota dei proventi concessori al finanziamento delle spese correnti. Trattasi di una modalità di "sostegno" della parte corrente del bilancio che trova la sua origine in una serie di disposizioni normative che, di anno in anno, hanno consentito agli enti di destinare fino al 75% di detti proventi a tale scopo (art. 2, comma 8, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244) e che il Decreto Legge 225/2010 (Milleproroghe) ha nuovamente confermato disponendo analogha proroga al 2011.

Invero, le previsioni normative vigenti esauriscono la loro portata al 31 marzo 2011 e se consento all'Ente, limitatamente alla previsione iniziale dell'esercizio finanziario 2011, di destinare a parte corrente tali oneri, non consentono comunque tale Collegio dall'esimersi ad evidenziare che una eventuale e diversa codificazione della disposizione prorogata in sede di conversione del predetto Decreto Legge 225/10, potrebbe avere evidenti ripercussioni in ordine alla raggiungimento dell'equilibrio di bilancio 2011. Diverso e più stringente, deve invece essere il giudizio in ordine all'utilizzo dei proventi da oneri concessori a copertura della spesa corrente nel Bilancio 2012 e 2013. Infatti, tali stanziamenti, che attualmente non trovano, per gli anni in questione, alcuna copertura legislativa, in assenza o nel perdurare della stessa necessiteranno di conseguenti provvedimenti a rettifiche/annullamento con connessi provvedimenti di riequilibrio.

Quanto sopra tenendo conto, altresì, che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dal mercato immobiliare, attualmente ancora caratterizzato da una congiuntura non particolarmente favorevole, il che rende necessario raccomandare all'Amministrazione di impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'avvenuto accertamento della entrata.

### **d ) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Per quanto alle previsioni di dismissione/vendita della ex Colonia Bertazzoni, visti il Bilancio, il Piano Triennale delle Opere ed il Piano Triennale degli investimenti, i quali recepiscono implicitamente un valore della cessione del cespite di Euro 17.500.000,00, senza che tale valorizzazione trovi conferma nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, tenuto conto delle relazioni agli atti del Dirigente al Patrimonio, si invita l'Ente a completare al più presto la stima del predetto immobile con annessa valorizzazione, tenendo anche conto di tutte le eventuali e necessarie autorizzazioni degli enti sovra ordinati (Regione - Provincia). A tal fine si raccomanda, fino a completamento della predetta procedura, di non impegnare la spesa associata di cui al Titolo II (si veda il Piano Triennale degli investimenti).

### **e) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità) Il Collegio ritiene che sulla base delle previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente possa conseguire per l'anno 2011 il rispetto del patto di stabilità interno.

Stante la maggiore rigidità della nuova normativa prevista in materia di patto di stabilità interno della Legge di Stabilità prevista per l'anno 2011, si evidenzia la necessità per l'Ente di attuare una sempre più attenta programmazione degli interventi che si intendono attuare, in modo tale che siano avviate solo quelle opere, le cui procedure contabili risulteranno compatibili con i limiti stabiliti dalla legge, quando scadranno le date di pagamento. Una diversa programmazione di tali interventi, anche se finanziati con fondi propri, in base alla quale già risulti evidente l'impossibilità di portare a termine la fase relativa ai pagamenti, se non violando il patto, appare quindi inammissibile sulla base del vigente quadro normativo (vedasi Corte dei Conti Sezione Controllo Emilia Romagna delibera N. 5/2009).

### **f) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo previste nel disegno di legge sulla Carta delle Autonomie atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società

partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali. Inoltre, particolare attenzione dovrà essere posta, sia dal Dirigente al Patrimonio che dal Dirigente al settore finanziario, in ordine al monitoraggio di tutte quelle società che potrebbero essere destinatarie di trasferimenti conseguenti a provvedimenti in finanziamento delle medesime, rilascio garanzie/fideiussioni e/o di operazioni sul capitale sociale, poiché questi potrebbero incappare nel divieto di cui all'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010 (*divieto ad effettuare apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali – la medesima disposizione recita anche che tale divieto non opera quanto i i trasferimenti sono legali a contratti di servizio o quanto sono necessari per lo svolgimento di servizi di pubblico interesse*). A tal fine si fa presente che, sulla base dei bilanci presentati al 31 dicembre 2010 tra le società partecipate dall'Ente ed individuate quali potenziali destinatarie dei vincoli suddetti vi sono: società PALARICCIONE S.P.A.; la società AERADRIA S.P.A.; la società APEA RAIBANO S.R.L..

Va, ad ogni buon conto, rilevato che:

nel caso della società Apea Raibano Codesto Collegio ha riscontrato la presenza di un contratto di servizio stipulato in data 29 aprile 2010, tra l'Ente e la società partecipata;

In fine, per quanto riguarda la recente acquisizione della partecipazione nella società Lepida S.p.A., il Collegio evidenzia che, sulla base della cogente normativa (art. 7 della Legge 244/07), gli enti locali possono costituire società aventi ad oggetto attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e non possono assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in società che perseguono fini diversi. Pertanto, si invia l'Ente, con riferimento a tale partecipazione, a coinvolgere il Consiglio Comunale al fine di aggiornare l'elenco delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente come da delibera di CC n. 22 del 15 aprile 2010, al fine di ottemperare al disposto di cui art. 3, commi 27 e 28 della Legge 24.12.2007 n. 244 (mantenimento/dismissione delle società partecipate).

#### **g) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

Infine, l'organo di revisione rinnova l'invito all'Ente a deliberare il Piano generale di sviluppo di cui all'art. 13 del D. Lgs. 170/2006.

#### **h) Riduzione dei costi degli apparati amministrativi**

In ordine alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e riguardanti più precisamente: Studi e consulenze; Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza; Sponsorizzazioni; Missioni; Formazione; Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli;

e con riferimento al 2° comma, dell'art. 6, del D.L. 78/2010, (la partecipazione a organi collegiali e di amministrazione delle società pubbliche o privata che a qualsiasi titolo sono finanziate o destinatarie di fondi/contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi di organi dei predetti enti è onorifica e che è possibile, ove sia già previsto, la corresponsione del solo gettone di presenza, il quale non può comunque superare l'importo di Euro 30 a seduta giornaliera, considerata la portata),

si raccomanda all'Ente di monitorare da subito le predette spese, nonché ad impegnare le



stesse a quantificazione e definizione dei limiti di spesa da applicare al Bilancio 2011;

**i) Relazione previsionale e programmatica**

Il Collegio rinnova l'invito ad un maggiore sforzo informativo circa scelte, obiettivi, finalità che s'intendono perseguire, nonché a fornire maggiori elementi dimostrativi circa la coerenza ed attendibilità del programma con le previsioni di bilancio.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato, tenuto conto delle raccomandazioni formulate, la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati, invitando l'Ente, comunque, ad uniformarsi alle raccomandazioni indicate da questo Collegio.

**Riccione, lì 22 gennaio 2011.**

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

*Dott. Mario Ferri*

*Dott. Roberto Angeli*

*Dott. Danilo Sartori*